

Da un'idea dell'associazione "La Savana" è nata una squadra formata da soli giovani africani, ospitati a Trento, Rovereto e Marco. Avviata anche una raccolta fondi per sostenere il progetto

di Marco Mazzurana

Due porte, un campo, un pallone. Una piccola oasi di divertimento e felicità che può rappresentare anche un'opportunità di integrazione per chi sta provando a sentirsi parte di una nuova comunità. L'idea è dell'associazione "La Savana" che ha riunito un gruppo di giovani dell'Africa occidentale tra i 18 e i 24 anni giunti in Trentino, come tanti altri, fuggendo dai loro paesi. Da luglio, sotto la regia



Goal d'Africa

Gli allenamenti dei giovani africani sul campo di Pomarolo: "In campo sono come una famiglia"



dell'associazione guidata da Mamadou Sow, si sono messi gli scarpini ai piedi e hanno ripreso a fare ciò che già facevano con passione prima di arrivare in Italia: giocare a calcio. "Sono un bel

gruppo affiatato di ragazzi ospitati tra Trento, Rovereto e Marco, che si allena con costanza a Pomarolo", commenta entusiasta Sow, 53 anni da pochi giorni. "In campo sono come una famiglia, non ho mai visto litigi, solo

tanti sorrisi. Tutti giocavano a diversi livelli - continua - alcuni molto in alto, altri in campionati minori". Settimana dopo settimana, l'entusiasmo del gruppo allenato dal giovane malese Marc Traorè, sale. Ora

L'associazione

La Savana, associazione di Trento per la promozione sociale dell'Africa, è una Onlus che dal 2005 svolge attività di volontariato, in particolare nel campo musicale, dando voce ai tanti artisti africani che vivono da noi. Ma quest'anno l'associazione si impegna in un progetto di integrazione molto particolare: la costituzione della prima squadra di calcio composta interamente da giovani africani.

sta prendendo forma l'idea di partecipare al campionato UISP di calcio a sette. Per puntare, magari già dal prossimo anno, ad iscrivere la prima squadra composta interamente da africani al campionato amatoriale a undici della Federazione. Un percorso non semplice certo, che oltre a volontà e passione, richiede anche specifiche competenze e un notevole dispendio da parte dell'associazione, che sta perciò mettendo in piedi una rete di possibili sponsor e una raccolta fondi (maggiori informazioni sulla pagina Facebook dell'associazione "La Savana Onlus" e sul sito internet www.lasavanaonlus.it), attraverso la quale chiunque, anche in maniera minima, potrà dare una mano. "Vogliamo aiutare questi ragazzi a realizzare il proprio sogno di giocare a

calcio - continua Mamadou - e le cose devono essere fatte bene. Qualche giorno fa i calciatori si sono sottoposti alle visite mediche; vogliamo dar loro tutte le garanzie affinché possano continuare a divertirsi in modo sicuro". Mercoledì sera il debutto ufficiale al Quercia di Rovereto, contro la squadra cittadina che milita nel campionato di Prima categoria. Nella stessa società, nei Giovanissimi, gioca il figlio di Mamadou. "È proprio andando a vedere le sue partite che mi sono appassionato a questo sport", spiega il presidente della Savana. "Poi mi sono detto: ci sono tanti giovani che mi vedono come loro papà, ognuno mi parla del suo sogno. Sarebbe egoista non fare niente per loro. E così è nata la nostra squadra...".

LA "30 TRENTINA" SARÀ IL CLOU DELLA TRE GIORNI IN VALSUGANA DI PURO DIVERTIMENTO SENZA ETÀ

Trenta chilometri, due laghi e 350 volontari

È stata definita "la Trenta più bella che esista" e devono pensarla così anche i concorrenti, se è vero che alla sesta "30 Trentina", in programma a Levico Terme il prossimo 24 settembre, saranno quasi 1.900, 478 in più della passata edizione, in rappresentanza di 12 nazioni. A correre veloci, anno dopo anno, sono soprattutto le iscrizioni, ogni volta da record, complice la staffetta "Duo Half 15x2", anch'essa incastonata nella suggestiva cornice della Valsugana ed impreziosita dai laghi di Levico e Caldonazzo.

"Abbiamo iniziato l'avventura della '30 Trentina' nel 2012, con poco più di 200 atleti al via, saliti a 500 nel 2013 e a 800 nel 2014, per poi superare il migliaio nel 2015. E dopo i 1.500 della scorsa stagione, ci stiamo avvicinando ai 2.000", sottolinea Massimo Pegoretti, presidente dell'ASD Non Solo Running, la società che organizza la corsa in collaborazione con i comuni di Levico Terme, Pergine Valsugana, Caldonazzo e Calceranica al Lago, l'Azienda per il Turismo Valsugana - Lagorai, la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, la Provincia autonoma di Trento e la Regione Trentino-Alto Adige. Oltre che al fantastico paesaggio e all'impeccabile organizzazione, dovuta anche ai circa 350 volontari tra cui il campione europeo Yeman Crippa, il merito del crescente successo della manifestazione va ascritto al percorso (con partenza, tanto per la ro-



La partenza della scorsa edizione della "30 Trentina" foto Walter Tison

ad quanto per la relay race, da via Vittorio Emanuele e arrivo, nel tempo massimo di quattro ore, al parco Segantini), adatto sia a chi voglia preparare le grandi maratone autunnali sia a chi voglia semplicemente godersi la natura e il calore della gente.

Alla gara podistica internazionale su strada di 30,2 chilometri, riservata alle categorie Promesse/Senior maschili e femminili ed inserita nei calendari IAAF e FIDAL, parteciperanno, tra gli altri, lo statu-

nitense Kevin Bennett e le vicentine Anna Zilio e Maurizia Cunico, quest'ultima a caccia del poker dopo essersi imposta nel 2012, 2015 e 2016.

"Le nazioni rappresentate saranno 12, 17 le regioni italiane, con 400 trentino-altoatesini al via. Ventisei, invece, sono le associazioni locali che contribuiscono all'allestimento della manifestazione, Zock Gruppe in primis", chiosa Pegoretti.

A rendere speciale la "30 Trentina" è pure la serie di eventi collaterali, che prenderà il via venerdì 22, alle 20, con il secondo "Pergine Urban Trail", corsa/camminata notturna non competitiva di circa 7 km aperta a tutti (400 è il numero massimo di iscritti), con start e traguardo in piazza Municipio.

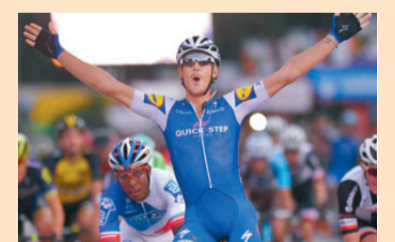
Sabato 23, dalle 15 alle 17, si disputerà la "Happy Strongboy Perzen", gara a coppie dedicata agli under 12, lungo un tracciato con giochi, ostacoli e prove di abilità.

Domenica 24, alle 9.15, da Pergine Valsugana a Levico Terme, si terrà infine la quarta "Camminata per la vita", 9 km a passo libero, il cui ricavato (la quota di partecipazione è di 10 euro, 8 per i bambini sotto i 12 anni) sarà interamente devoluto all'AIL Trentino. Attesi più di 1.000 runner.

Michele Cindolo

TIFO... MONDIALE

Trentin, tifosi al bicigrill



L'invito è esteso a tutti. **Domenica 24 settembre**, dalle 10, momento della partenza, il Fans Club Matteo Trentin chiama a raccolta i tifosi e gli appassionati di ciclismo. L'appuntamento è presso il nuovo bicigrill di Castelnuovo per seguire in diretta il campionato mondiale di ciclismo. Il forte atleta di Borgo, infatti, è uno dei più attesi e tra i favoriti della corsa che si svolge a Bergen, una cittadina costiera della Norvegia nella contea di Hordaland. In tutto 276,5 chilometri, una lunga diretta fino al tardo pomeriggio. E tutti a tifare Matteo Trentin!

M.D.